



COMUNE DI MENAGGIO

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 Registro Deliberazioni del 21-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - REGOLAMENTO COMPONENTE TARI

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di febbraio alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Spaggiari Michele	P	Redaelli Guido Andreas Maria	P
Bobba Alberto	P	Fraquelli Luigi	A
Cereghini Fabrizio A.	P	Pedrazzini Gianluca	A
Venini Maria Donata	P	Rizzella Angelo	P
Selva Bruno	A	Redaelli Maria Cristina	P
Martinelli Mario	P	Tatti Simone	P
Pozzi Valentina	P		

Presenti...: 10

Assenti....: 3

Partecipa il Segretario Generale De Lorenzi Dott. Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Spaggiari Michele, Presidente, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - REGOLAMENTO COMPONENTE TARI
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PER IL CONTENUTO DEGLI INTERVENTI SI DEMANDA ALLA REGISTRAZIONE DIGITALE DELLA SEDUTA CONSILIARE CONSERVATA AGLI ATTI E DISPONIBILE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE.

Premesso:

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013

Dato atto che il termine per approvare un regolamento ed eventuali modifiche con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 è stato differito al 28.02.2018;

Visti

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 682 della L. 27 dicembre 2014, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la Tari: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5)*

l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";

- l'art. 1 comma 659 della L. 27 dicembre 2014, n° 147 che recita: *"Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti".*

Dato atto che il regime impositivo della tassa rifiuti (Tari) sostituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2014, il regime impositivo, previsto dall'art. 14 del D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, e dall'art. 5 del D.L. n° 102/13, convertito in legge 124/2013;

Visto il regolamento per la disciplina della IUC vigente in questo Comune, approvato con delibera di consiglio comunale n°6 del 28.04.2016, esecutiva;

Dato atto che per quanto non espressamente regolamentato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Tari;

Vista la circolare del MEF n. 1/df del 20.11.2017, concernente l'applicazione della quota variabile tassa sui rifiuti (TARI) sulle pertinenze;

Esaminata la bozza allegata contenente alcune modifiche al regolamento per l'applicazione della IUC componente relativa al tributo sui rifiuti (Tari), che si rendono necessarie al fine di:

- a) definire in maniera più circostanziata e precisa il contenuto della locuzione "utenza domestica" di cui all'art. 5 del vigente Regolamento;
- b) definire in maniera più circostanziata e precisa l'art. 33 del vigente Regolamento, evidenziando che in caso di mancato versamento del tributo alle scadenze previste, si procederà alla notifica di un sollecito di pagamento e successivamente, perdurando l'insolvenza del contribuente, ad emettere e notificare avviso di accertamento;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il regolamento IUC nella componente TARI, approvato con delibera di consiglio comunale n° 6 del 28.04.2016, al fine di rendere più precisa e puntuale l'applicazione del tributo in questione;

Considerato che a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è

sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 astenuti (Rizzella Angelo, Tatti Simone e Redaelli M. Cristina) e n. 0 contrari, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:

- di approvare le modifiche al regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" nella componente TARI, approvato con delibera di consiglio comunale n° 6 del 28.04.2016, e più precisamente le modifiche degli articoli 5 e 33. Tali modifiche sono contenute nel Regolamento che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che il suddetto Regolamento modificato, avrà efficacia dal 01 gennaio 2018, vista l'approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2018;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- di pubblicare il presente regolamento sul sito internet del Comune e all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

3. Di dichiarare, con voti n. 8 favorevoli, n. 2 astenuti (Rizzella Angelo e Redaelli M. Cristina) e n. 0 contrari, resi nei modi e forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.



COMUNE DI MENAGGIO

Provincia di Como

Allegato alla deliberazione di
G.C. n.2 del 21-02-2018

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.
- REGOLAMENTO COMPONENTE TARI**

PARERE TECNICO FINANZIARIA

Vista la presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono alla specifica materia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n.267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Servizio
f.to **Ghignoli Paolo**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la predetta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa, essendo conforme alle norme, alle regole finanziarie/contabili ed alle previsioni di bilancio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n.267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to **Ghignoli Paolo**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Spaggiari Michele
*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to De Lorenzi Dott. Giovanni
*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno
05-03-2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 05-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to De Lorenzi Dott. Giovanni
*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 05-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
De Lorenzi Dott. Giovanni
*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-02-2018

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 21-02-2018

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to De Lorenzi Dott. Giovanni

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.